

L'appuntamento Intellettuale controverso, scrittore, poeta, politico ma anche homeless negli Stati Uniti: l'incontro alle 18 alla libreria «Il Libraccio»

Limónov oggi a Padova. Le sue mille vite raccontate da Carrère

Arriva oggi a Padova uno dei personaggi più controversi del panorama contemporaneo internazionale. Quell'Eduard Limónov dalle mille vite che lo scrittore francese Emmanuel Carrère ha reso immortale e famoso in tutto il mondo, raccontandolo nella biografia romanizzata *Limónov* (Adelphi). Scrittore russo, leader politico, poeta, giornalista, Eduard Limónov è stato anche teppista in Ucraina, idolo dell'underground sovietico, barbone e poi domestico di un miliardario a Manhattan, autore alla moda a Parigi, soldato sperduto nei Balcani. Insomma,

una vita davvero da romanzo. Ha fondato il partito Nazional-boscevico, poi è emigrato negli Stati Uniti, quindi è tornato in Russia dopo la caduta dell'Urss. È stato in carcere e ha vissuto ogni genere di esperienza borderline. Oggi alle 18 Limónov sarà alla libreria Il Libraccio di via Altinate a Padova, per presentare il suo nuovo romanzo *Il boia* (edizioni Sandro Teti). Dialogherà con Limónov Antonio Alizzi, modera l'incontro Sandro Teti.

Il romanzo è ambientato nella New York dei primi anni Ottanta. Un immigrato polacco incontra una facoltosa ve-

dova dell'alta società con cui inizia una relazione sadomaso. È l'inizio di una vertiginosa ascesa sociale ed economica, in cui il polacco incrocia varie signore «bene» che desiderano essere sottomesse. Una storia noir e grottesca, segnata da due omicidi. L'immigrato polacco, «il boia», troverà nel sesso e nella dominazione il riscatto di una vita di fallimenti e ambizioni letterarie deluse. Un libro spietato, che farà discutere, dove violenza e sesso vengono descritti da Limónov in modo «chirurgico» e dettagliato.

Il racconto che ha fatto invece Carrère di Limónov, è

stato pubblicato per la prima volta in Francia nel 2011 poi in Italia per Adelphi nel 2012 e quindi tradotto in 35 lingue. Un lavoro di ricerca durato anni, ma in cui Limónov ha sempre detto di non riconoscersi.

«È una sua opera - ripete Limónov - . Non deve piacermi. Carrère mi ha visto così, io non mi vedo come mi descrive, ma non è importante. Lui per me ha fatto una gran cosa. Mi ha presentato al pubblico di massa. Mi ha fatto conoscere in tutto il mondo. Ha avuto un successo strepitoso. Del *Limónov* di Carrère ho letto le prime 45 pagine e mi sono state sufficienti. Lascio agli altri il diritto di vedermi come vogliono».

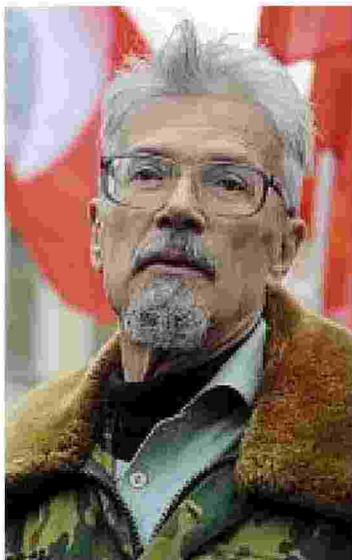
Eduard Limónov
IL BOIA



Romanzo
Il recente
noir
di Eduard
Limónov

Francesca Visentin

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Mito
Eduard Limónov è stato reso immortale e conosciuto in tutto il mondo grazie al libro *Limónov* di Emmanuel Carrère che narra la sua vita da film in bilico tra legalità e illegalità

